

# Chagall chiude con 340 mila ingressi Nuovo boom anche per i musei gratis

## 340 540 18 4,6

**Le migliaia**  
di ingressi  
alla mostra  
di Chagall  
a Palazzo Reale

**Le migliaia**  
di visitatori  
record del  
2014, quella  
di Picasso

**Le migliaia**  
di biglietti  
staccati per  
i musei civici  
nella giornata  
di ieri

**Le migliaia**  
di ingressi  
registrati ieri  
per le sale della  
Pinacoteca  
di Brera



## Cultura

di **Alessandra Dal Monte**

Migliaia di milanesi in coda per visitare i musei civici (gratis) e ressa davanti a Palazzo Reale per l'ultimo giorno dell'esposizione sul pittore russo naturalizzato francese Marc Chagall, con attese di quattro ore e persone in fila sin dalle 6.30 del mattino.

Quella di ieri è stata una giornata all'insegna della cultura: il Comune ha rinnovato l'appuntamento con «Domenica al museo», l'iniziativa lanciata lo scorso luglio dal ministero dei Beni culturali (monumenti gratuiti ogni prima domenica del mese).

Palazzo Marino ha aderito in dicembre e le prime tre giornate sono state un successo: 18 mila i visitatori contati ieri, in linea con i 20 mila del 7 dicembre e del 4 gennaio.

Nonostante il freddo e il sole, che avrebbe potuto spostare l'attenzione su altre attività, milanesi e turisti hanno fatto la coda davanti al Castello Sforzesco (oltre seimila ingressi), all'Acquario civico (oltre tremila ingressi), al Museo di storia na-

turale (oltre tremila ingressi), alla Galleria d'arte moderna (duemila ingressi). Ma il vero boom è stato quello registrato dalla mostra «Marc Chagall, una retrospettiva 1908-1985», che ha chiuso ieri sera a mezzanotte con oltre 340 mila ingressi. Si tratta dell'esposizione più vista a Palazzo Reale nel 2014, anche se resta imbattuto il record dell'allestimento su Picasso, che nel 2013 ha superato i 540 mila visitatori.

Questi ultimi giorni sono stati particolarmente affollati per Palazzo Reale: più di 40 mila persone sono accorse a vedere Chagall in meno di una settimana, complice anche l'apertura fino alle 24 (da mercoledì fino a ieri). Attese lunghissime, anche di otto ore nella giornata di sabato. Una prova di resistenza che migliaia di persone hanno accettato volentieri: «Sono arrivata da Verona, adesso resto in fila finché non entro» ha raccontato Graziella Zandonà, determinata nonostante le oltre tre ore e mezza di attesa al freddo. Qualcuno davanti a lei si è portato un libro da leggere per ingannare il tempo. E sabato non era raro vedere persone sedute su sgabelli pieghevoli e gruppi di amici con scorte di panini al

sacco e bibite roventi.

Il «popolo delle code», insomma: vario (dagli studenti agli anziani), disciplinato e attrezzato. Molti arrivavano da fuori regione, come Maria Teresa Biancotto, partita da Cuneo con il marito e la figlia. Tanti i lombardi, da tutte le province. «Un grande successo — ha dichiarato l'assessore alla Cultura del Comune, Filippo Del Corno —. Condiviso con le altre due esposizioni in programma a Palazzo Reale: quella di Segantini si è chiusa con oltre 200 mila visitatori e quella su Vincent van Gogh, in corso fino all'8 marzo, ha avuto già oltre 230 mila ingressi. Siamo molto lieti anche per la riuscita della terza "Domenica al Museo": segno che l'offerta culturale della città riesce a essere sempre più vicina ai cittadini e attrattiva per i visitatori».

Soddisfatta anche la direttrice di Brera Sandrina Bandera, che ieri ha contato 4.650 visite: «Merito delle mostre temporanee, sempre diverse, che offriamo nonostante la carenza di fondi». Code anche al Museo della Scienza, con oltre 3.500 visitatori in fila soprattutto per partecipare ai laboratori dedicati ai più piccoli.

## L'iniziativa

● Tornano le «Domeniche al museo», l'iniziativa del ministero della Cultura per aprire gratuitamente tutte le gallerie civiche ogni prima domenica del mese. Ingressi record per la mostra di Chagall a Palazzo Reale, numeri vicini ai record del passato